

44[^] Assemblea **Torino 10 dicembre '08**

Relazione del Presidente

LA TRANSIZIONE VERSO UN NUOVO CONTESTO NORMATIVO ED ASSOCIATIVO

La 44[^] Assemblea di Confservizi Piemonte e Valle d'Aosta si trova in un percorso di iniziale attuazione della nuova normativa sui servizi pubblici locali a rilevanza economica, metabolizzando le varie interpretazioni fornite dalla Confservizi nazionale e dalle Federazioni per garantire ai propri associati una adeguata tutela in relazione ai singoli affidamenti ricevuti.

La liberalizzazione e deregolamentazione dei servizi pubblici prospettata dal Governo ci porta infatti a rivisitare il trend sicuramente positivo dello sviluppo e delle modifiche societarie ed organizzative fin qui attuato, con una lettura finalizzata a capire come l'attuazione delle nuove regole possa determinare un ulteriore plus valore in termini di incremento della massa tecnica-economico-finanziaria delle aziende e quindi della loro capacità operativa, ed in termini di ulteriore maggior dinamismo per la presenza di nuovi partners privati che, quasi sempre per la prima volta, entrano nel mondo delle utilities.

Parallelamente a questo notevole impegno si sta attuando un percorso altrettanto vitale per l'Associazione: una verifica del Patto associativo richiesto dalle Federazioni Asstra, Federambiente e Federutility.

Le ragioni di tale necessità si individuano nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Rilancio del sistema delle imprese a proprietà pubblica in un contesto **competitivo di forte crisi dell'economia nazionale** e del **welfare locale**;
- Affermazione di un sistema di rappresentanza che **valorizzi la dimensione imprenditoriale ed industriale** rispetto alla caratteristica della proprietà;
- Opposizione ad una immagine e traduzione normativa che descrivono le società a capitale pubblico quali riferimento di una proprietà a forte condizionamento” **burocratico e clientelare del tutto deformante la realtà**;
- **Deciso confronto/convergenza** su alcuni temi con la **Confindustria** per incrementare la capacità di rappresentanza nel confronto dei legislatori nazionali e locali.

Il nuovo modello associativo deve in particolare tener conto dei rapporti tra i settori con connotazione **imprenditoriale-industriale** e quelli con marcate caratteristiche **di tipo sociale** individuando le forme più idonee in relazione alle **omogeneità di interessi** che deve esprimere.

La necessità di una forte rivisitazione della articolazione associativa **non deve essere valutata come imposizione di una nuova leadership**, ma come tentativo di rompere un assedio politico, economico e culturale che sta progressivamente indebolendo il nostro sistema Confservizi.

Confservizi nazionale si è già mossa ed è stato costituito un Comitato con le Federazioni (al quale partecipa anche la Confservizi Piemonte e Valle d'Aosta) per redigere un primo documento su un nuovo modello associativo e sul percorso necessario per tale riassetto.

La nostra Associazione chiede pertanto alle proprie associate di sviluppare con le rispettive federazioni i temi evolutivi e si farà carico di coinvolgere tempestivamente le proprie associate per la condivisione di quanto sarà elaborato e proposto.

LA GLI INTERVENTI DI CONF SERVIZI E DELLE FEDERAZIONI SULLA LEGGE 133/08 E SUL REGOLAMENTO ATTUATIVO.

Considerati alcuni ampi spazi interpretativi presenti nei 12 commi dell'art. 23 bis della L. 133/08 la nostra associazione ha avuto una serie di incontri con la "Commissione Fitto" per sviluppare approfondimenti e richieste che riguardano i seguenti temi:

- I servizi pubblici locali a rilevanza economica per lo sviluppo del Sistema Paese;
- Le modalità di affidamento dei servizi;
- Il periodo transitorio
- Antitrust e Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
- Patto di stabilità e assunzioni
- Rilancio delle politiche industriali di settore.

I temi saranno ampiamente trattati con apposite slides nella seconda parte dell' Assemblea aperta al pubblico.

LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO

Considerato che questa assemblea risulta l'ultima dell'anno in corso penso sia opportuno dare agli associati un quadro sintetico delle attività svolte dalla nostra associazione territoriale, dalla giunta e dei "meeting" di coinvolgimento delle Aziende in incontri e corsi di formazione.

I dati riportati nell'allegato prospetto evidenziano una significativa presenza di Confservizi Piemonte e Valle d'Aosta su tutti i temi di attualità e di applicazione normativa che coinvolgono pesantemente le nostre aziende associate: un risultato che è stato possibile ottenere grazie ad una notevole capacità organizzativa e partecipazione del Direttore Giancarlo Filippi e del suo staff a cui va un meritato ringraziamento.

Attività svolta nell'anno 2008

	n° totale
GIUNTE	9
ASSEMBLEE	2
INCONTRI CON REGIONE-COMUNE-PROVINCIA	26
COORDINAMENTI DI SETTORE	4
INCONTRI GRUPPO DI LAVORO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA PREFETTURA	14

INCONTRI

CORSI DI FORMAZIONE

	n° partecipanti
Liberalizzazione dei pubblici servizi e finanziaria 2008	78
La sicurezza sul lavoro per le aziende dei pubblici servizi e per le imprese appaltatrici di opere	154
in collaborazione con Confservizi Nazionale e Confservizi Liguria: Responsabilità sociale nelle public utilities: il progetto europeo Discerno+	10 per Conf. Piemonte
in collaborazione con Federutility - Fondazione AMGA: Responsabilità sociale nelle public utilities: il progetto europeo Discerno+	40 per Conf. Piemonte
Rifiuti: emergenza o risorsa	94
Tavola rotonda Manifestazione "Giornata dei Servizi Pubblici Locali": Una finestra sul mondo dei servizi pubblici. I consumatori intertrogano le aziende	31
Il Testo Unico sulla sicurezza: nuovi adempimenti e profili di responsabilità	87
Etica ed efficienza nella riforma dei pubblici servizi	61

Attività svolta nell'anno 2008

	Corso di Aggiornamento per RSPP - ASPP "D.Lgs. 81/2008" - "Linee guida Regione Piemonte delle mansioni a rischio"	32
	Corso di Aggiornamento per RLS "Le principali novità introdotte dal Testo Unico" - "D.Lgs. 81/2008" - "Linee guida Regione Piemonte delle mansioni a rischio"	30
	La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche: la sicurezza del lavoro e le responsabilità dell'impresa	31
	L'accordo di rinnovo del CCNL 2008 dei servizi ambientali e territoriali	50
	Modelli organizzativi e responsabilità organizzativa delle persone giuridiche. L'Organismo di Vigilanza	24
	Riforma del codice appalti - 3° Decreto correttivo	25
	La riforma dei servizi pubblici locali. Art. 23 bis D.L. 112/08	68
	Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze e i costi della sicurezza	38
	Corso di Formazione per nuovi RLS - Art. 37 D.Lgs.81/08	9
	La valutazione del rischio psicosociale: principi teorici di riferimento, metodologie di intervento e strumenti di rilevazione	12

totale iniziative n° 11

totale partecipanti n° 698

totale corsi di formazione n° 7

totale partecipanti n° 176